

Comitato di Sorveglianza PR FSE+ 2021 – 2027 della Regione Toscana

Punto OdG 8 - Informativa “Condizioni abilitanti: come la loro applicazione sarà monitorata durante l’attuazione (Reg. RDG 40.1(h))”

Firenze, 18 novembre 2022

Condizioni abilitanti: come la loro applicazione sarà monitorata durante l’attuazione

Secondo l’articolo 40.1 (h) del Regolamento 1060/2021 il Comitato di Sorveglianza esamina il soddisfacimento delle condizioni abilitanti e la loro applicazione durante l’intero periodo di programmazione.

L’art. 40, paragrafo 1, comma h, del Regolamento 1060/2021, dispone che il Comitato di sorveglianza esamini il soddisfacimento delle condizioni abilitanti e la loro applicazione durante l’intero periodo di programmazione.

A tal fine, la presente informativa intende restituire al Comitato di sorveglianza gli elementi informativi disciplinati dal summenzionato articolo 40. In particolare, giova rappresentare che il Programma Regionale (PR) approvato dalla Commissione europea descrive, per ciascuna condizione abilitante collegata all’obiettivo specifico selezionato nell’ambito del PR, una valutazione che indica lo stato dell’adempimento della condizione abilitante.

Ad un livello di maggior dettaglio, si evidenzia che tutte le condizioni abilitanti pertinenti per il PR sono state adempiute e che, conformemente a quanto stabilito nell’Accordo di Partenariato e nelle relazioni di autovalutazione dell’adempimento delle condizioni abilitanti, il soddisfacimento di talune condizioni è stato assolto a livello nazionale, dalle competenti Autorità nazionali.

Ciò premesso, considerato il livello sovraordinato – nazionale - dei vincoli che assicurano l’applicazione di talune condizionalità, l’Amministrazione del PR ha messo in campo le attività funzionali ad assicurare l’applicazione delle condizionalità, per le quali è pertinente la propria azione diretta, nel corso dell’attuazione del Programma.

In tal senso, la tabella seguente mostra gli adempimenti assolti a livello regionale per l’applicazione delle condizioni abilitanti e il relativo monitoraggio.

Condizione abilitante	Adempimenti da assolvere a livello regionale	Azioni intraprese
1. Efficaci meccanismi di controllo del mercato degli appalti pubblici	Nessuno	Assolta a livello nazionale
2. Strumenti e capacità per un'efficace applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato	Nessuno	Assolta a livello nazionale

<p>3. Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE</p>	<p>Nell’attuazione del Programma, la conformità alla Carta è assicurata da un “Punto di contatto” qualificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuato nell’ambito dei sistemi di gestione e controllo del programma e incardinato nella struttura dell’Autorità di Gestione (AdG), nonché dal Comitato di Sorveglianza (CdS); • con il compito di vigilare sulla conformità dei programmi finanziati dai Fondi e della loro attuazione con le rilevanti disposizioni della Carta, anche nella fase di definizione dei criteri di selezione adottati dal CdS; esaminare eventuali reclami e, se del caso, coinvolgere gli organismi competenti per materia, anche al fine di individuare le più efficaci misure correttive da sottoporre all’AdG del programma, prevedendo una procedura dei reclami ad-hoc da inserire all’interno del Sistema di gestione e controllo. <p>Il criterio 2 è soddisfatto attraverso l’adozione nell’ambito del Programma di una procedura di rendicontazione al Comitato di Sorveglianza, almeno annuale, basata sugli esiti dell’attività istruttoria e della valutazione di merito concernente sia i reclami pervenuti come prevista dall’articolo 69(7) e illustrata nell’Allegato 1 alla Relazione di autovalutazione, sia i casi di non conformità accertati dai diversi soggetti competenti.</p>	<p>Con nota prot. n. 0401123 del 20/10/2022, l’Autorità di gestione e ha nominato il punto di contatto per il Programma FSE+ 21-27.</p> <p>Le procedure ad-hoc per il trattamento dei reclami, saranno previste nell’ambito del SiGeCo FSE+ 21-27 al momento in fase di elaborazione.</p> <p>Secondo quanto previsto dalla citata nota di nomina, il punto di contatto parteciperà al CdS in qualità di membro con diritto di voto. L’AdG informerà il CdS circa le segnalazioni ricevute e le valutazioni effettuate con cadenza almeno annuale.</p>
<p>4. Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità</p>	<p>Presso l’Ufficio per la disabilità (Ministero per le disabilità) opera un contact center nazionale che parteciperà con un proprio rappresentante ai CdS portando all’attenzione di tutti i</p>	<p>Il CdS del PR FSE+ 2021-2027, istituito con Delibera n. 1108 del 10/10/2022, assicura la vigilanza sull’attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD), attraverso la partecipazione</p>

<p>(UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio</p>	<p>componenti, oltre che dell’AdG e di quella di Audit, i casi di non conformità o i reclami.</p> <p>L’AdG garantisce, per il periodo 2021-2027, procedure efficaci per l’esame di reclami, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l’implementazione all’interno del Sistema di gestione e controllo di una procedura dei reclami; • il monitoraggio dei canali di ricezione dei reclami; • l’istruttoria del reclamo e l’adozione e comunicazione di un atto di decisione dell’esito dell’istruttoria. <p>Nei casi di non conformità, individuati anche attraverso audit di verifica sia interni sia esterni, l’AdG adotta le necessarie misure correttive ed informa il CdS e le eventuali Autorità interessate.</p> <p>A cadenza almeno annuale, l’AdG informa il CdS circa le segnalazioni ricevute e le valutazioni effettuate.</p>	<p>dell’Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità (Ministero per la disabilità), dell’Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro (ANMIL); dell’Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili (ANMIC); dell’Unione Italiana Ciechi (UIC) e dell’Ente Nazionale Sordi (ENS) in qualità di invitati su tematiche specifiche.</p> <p>Le procedure ad hoc per il trattamento dei reclami, previste nell’ambito del PR FSE+ 21-27, saranno formalizzate nel documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo di prossima adozione.</p> <p>L’AdG informerà, con cadenza almeno annuale, il Comitato di Sorveglianza circa le segnalazioni ricevute e le valutazioni effettuate.</p>
<p>4.1. Quadro politico strategico per le politiche attive del mercato del lavoro</p>	<p>Nessuno</p>	<p>Assolta a livello nazionale</p>
<p>4.2. Quadro strategico nazionale in materia di parità di genere</p>	<p>Nessuno</p>	<p>Assolta a livello nazionale</p>
<p>4.3. Quadro politico strategico per il sistema d’istruzione e formazione a tutti i livelli</p>	<p>Nessuno</p>	<p>Assolta a livello nazionale</p>

<p>4.4. Quadro politico strategico nazionale per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà</p>	<p>Nessuno</p>	<p>Assolta a livello nazionale</p>
<p>4.6. Quadro politico strategico per la sanità e l'assistenza di lunga durata</p>	<p>Il Piano Nazionale di Prevenzione (PNP) rappresenta la cornice degli obiettivi delle aree rilevanti per la sanità pubblica e uno degli strumenti per dare attuazione al LEA. Il PNP prevede l'elaborazione da parte delle Regioni di un proprio Piano regionale di prevenzione (PRP), oggetto di verifica e certificazione da parte del Ministero della salute che ne monitora e valuta l'implementazione.</p> <p>Il soddisfacimento della condizione abilitante si basa sulla verifica dell'adozione da parte della Giunta regionale del PRP.</p>	<p>Il PRP attualmente in vigore, approvato dalla GR con Delibera n. 1406 del 27/12/2020, prevede la copertura degli anni dal 2020 al 2025.</p>